COMUNE di BELLANTE
PROVINCIA di TERAMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 57 Data : 21/12/2017	Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO - MODIFICA.**

L'anno ***DUEMILADICIASSETTE*** , il giorno ***VENTUNO*** , del mese di ***DICEMBRE*** , alle ore ***17:43*** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
Alla **prima convocazione** e in seduta straordinaria ,che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma, di legge risultano all'appello nominale:

1	MELCHIORRE GIOVANNI	SINDACO	P
2	DI BERARDINO TERESA	CONSIGLIERE	P
3	DI SILVESTRE ADA	CONSIGLIERE	P
4	DI GREGORIO FRANCESCA	CONSIGLIERE	P
5	POMPIZII GIOVANNI	CONSIGLIERE	P
6	SALVATORI ROBERTO	CONSIGLIERE	P
7	DI SILVESTRE FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
8	DI MICHELE GIOVANNI	CONSIGLIERE	P
9	VERDECCHIA GERMANO	CONSIGLIERE	P
10	CHIAVETTA ENNIO	CONSIGLIERE	P
11	D'AGOSTINO PASQUALE	CONSIGLIERE	A
12	FLAMMINI CARLA	CONSIGLIERE	P
13	TERZILLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	P

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede **Avv. MELCHIORRE GIOVANNI** nella sua qualità di Presidente della seduta.

----> Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267) il Segretario Generale **D'INCECCO MARZIA**

----> La seduta è pubblica

----> Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

"Relaziona il Consigliere Pompizii Giovanni
Illustra la modifica degli artt 4 sugli orari e art. 25 del Regolamento per l'uso delle palestre, sul periodo di apertura, e comunica che il pagamento del concessionario è anticipata una ogni mese e non per semestri."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore;

Uditi gli interventi allegati alla presente deliberazione;

Premesso
- che rientra tra gli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale la promozione e il sostegno di tutte le iniziative che valorizzano la cultura dello sport e le attività ad esso collegate;
- che le palestre scolastiche cittadine rappresentano una risorsa per il territorio specialmente nei quartieri privi di infrastrutture sportive e un utile strumento di integrazione tra politiche sociali e vivibilità dei quartieri;
- i regolamenti disciplinano in particolare l'organizzazione e il funzionamento degli Organi di governo;
- con deliberazione di C.C. n.58 del 20 dicembre 2012 si approvava il regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico;
- con delibera di C.C. n.38 del 12.11.2013 si approvava una modifica al regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico;
- con delibera di C.C. n.34 del 29 luglio 2016 si approvava una modifica al regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico;

Visto il Regolamento concernente l'utilizzo delle Palestre;

Dato atto che sono pervenute per le vie brevi delle richieste da parte delle Associazioni quali:
- possibilità di prevedere il pagamento della tariffa con cadenza mensile anticipata anzichè semestrale anticipata;
- riduzione della cauzione ad una mensilità;
- pagamento della tariffa oraria in base all'effettivo uso;

Ritenuto che lo scopo dell'Amministrazione
- è di valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina;
- agevolare il più possibile le associazioni non profit che promuovono lo sport e le attività ricreative;

Ritenuto di dover variare il vigente regolamento per l'utilizzo delle Palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico, attraverso l'introduzione delle modifiche conformemente alle richieste pervenute dalle associazioni;

Ritenuto sussistere la competenza consigliare, ai sensi della richiamata normativa;

Visti i pareri espressi a norma dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n.267, inserite in calce al presente atto, di cui sono parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione intervengono:

Consigliere Chiavetta Ennio
Dice che non capisce l'utilità di queste modifiche e che la cancellazione della polizza fideiussoria è una perdita delle garanzie, e che prevedere l'apertura al 1 settembre, mentre le scuole non ancora sono aperte, può determinare che le fasce orarie di utilizzo possono non rispettare quelle che poi indicherà la scuola che invece le proprie attività le definisce dopo.
dice che il pagamento anticipato del mese mette in difficoltà chi fa attività sportiva e le famiglie e ciò causa la riduzione della partecipazione perché spesso chi fa questa attività lo fa senza lucro perché sono associazioni.

Assessore Di Berardino Teresa
Precisa che i costi sono aumentati ma sulla base a un maggior servizio che è stato previsto e reso, perché infatti c'è il custode, che a Bellante stazione pulisce anche e ci sono aperture serali, e controlla lo svolgimento delle attività, se qualcuno fa danni che così sono imputabili, e i costi rispetto ad altri comuni sono più bassi e ci sono molte richieste nuove. Dice che la maggior parte delle associazioni, con le quali lei ha contatti, sono soddisfatte di questa gestione, circa i pagamenti mensili dice che così si va incontro alle società che invece prima pagavano sei mesi anticipati e spesso per questo non pagavano.

Consigliere Terzilli Patrizia
Chiede se ci sono associazioni che hanno la concessione a titolo gratuito.

Assessore Di Berardino Teresa
Risponde che non ce ne sono.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Terzilli Patrizia, Chiavetta Ennio, Flammini Carla), astenuti n. //, espressi come per legge;

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono presupposto e motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90;

Di approvare le modifiche al vigente regolamento per l'utilizzo delle Palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico come indicate in grassetto (aggiunte) ed in rosso con tratto centrale (soppressioni) come risultanti dall'allegato sotto la lettera "A";

Di stabilire che le modifiche al regolamento entreranno in vigore a decorrere dal 01 febbraio 2018;

Di inoltrare alla Direzione scolastica copia della presente per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

Quindi IL CONSIGLIO COMUNALE, con separata votazione, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Terzilli Patrizia, Chiavetta Ennio, Flammini Carla), espressi come per legge, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000.

Fine seduta ore 19:58

COMUNE di BELLANTE
Provincia di Teramo

Allegato "A"



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ del _____
Revisione del _____

Il Regolamento entra in vigore il **01 Febbraio 2018**

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ'

Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo delle palestre annesse agli edifici scolastici comunali in orario extrascolastico, a norma dell'art. 12 della legge n. 517/1997, dell'art. 89 del D. Lgs. n. 297/1994, dell'art. 12 della legge n. 23/1996 e del D.I. 44/2001.

Le attività e le finalità perseguite mediante la concessione d'uso delle palestre scolastiche sono improntate a valorizzare gli edifici scolastici come centri di promozione dell'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina.

ART. 2 - ATTIVITÀ' AMMESSE

L'Amministrazione Comunale garantisce, nei limiti delle proprie disponibilità, la migliore funzionalità degli impianti sportivi di sua proprietà e mette a disposizione dei gruppi e delle associazioni sportive, le palestre comunali sotto-elencate:

- *Palestra Scuola Ripattoni;*
- *Palestra Scuola Bellante Capoluogo;*

L'uso delle palestre scolastiche è concesso esclusivamente per scopi inerenti ad usi sportivi e/o ricreativi, quali:

- *attività di avviamento e promozione dello sport;*
- *tornei amatoriali;*
- *campionati ed attività federali e di lega;*
- *attività motoria;*
- *ginnastica;*
- *preparazione atletica;*
- *attività ricreative e di aggregazione sociale;*

purché compatibili con la destinazione d'uso della struttura ed esercitate nel pieno rispetto delle condizioni di utilizzo di cui all'art. 4.

E' proibito l'accesso e la presenza di pubblico in tutti gli impianti sprovvisti di gradinate e tribune.

L'effettuazione di manifestazioni di pubblico spettacolo obbliga gli organizzatori a munirsi delle necessarie licenze di polizia amministrativa, nel rispetto delle norme di cui al T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle palestre che hanno ottenuto il certificato di agibilità per manifestazioni sportive dalla Commissione Provinciale di Vigilanza per il pubblico spettacolo, il numero di persone, cui è consentito l'accesso negli spazi opportunamente riservati, non potrà superare il limite massimo, fissato nella licenza di agibilità ex art. 80 T.U.L.P.S. - R.D. 773/31 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle palestre che non hanno ottenuto tale agibilità è interdetta la presenza di pubblico.

Gli Enti, Associazioni e Gruppi Sportivi sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi di pronto soccorso e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive quando è prevedibile l'affluenza di pubblico.

È fatto divieto inoltre di svolgere presso le palestre scolastiche attività con fini di lucro.

L'installazione di forme pubblicitarie all'interno delle palestre implica una autorizzazione del Comune proprietario. Le stesse dovranno essere rimosse prima dell'attività didattica.

ART. 3 - CRITERI DI PRIORITÀ'

L'assegnazione delle palestre e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio competente del Comune.

Qualora si verifichi la concomitanza di più prenotazioni verrà applicato il seguente ordine di precedenza:

- *Istituzioni Scolastiche del Comune di Bellante;*
- *Amministrazione comunale di Bellante;*
- *Attività patrocinate dal Comune di Bellante;*
- *Forme associative iscritte all'apposito albo del Comune di Bellante;*
- *Federazioni, Enti di promozione sportiva e Società del Comune di Bellante affiliati al CONI*
- *Associazioni, Enti, gruppi o Cooperative di promozione sportiva ricreativa;*
- *Gruppi amatoriali.*

In caso di pari diritto verranno tenuti in considerazione i seguenti sub-criteri in ordine di priorità:

- *la squadra e gli atleti che svolgono il massimo campionato nazionale;*
- *la squadra che svolge il campionato regionale o provinciale;*
- *i corsi di avviamento allo sport per bambini/e sotto gli 11 anni;*
- *i corsi di avviamento per ragazzi/e tra i 12 e 14 anni;*
- *le associazioni sportive locali che svolgono attività di preparazione ginnico-sportiva ed agonistica;*
- *le associazioni, gruppi, enti o privati, che ne facciano richiesta per attività di carattere ginnico-sportive, non agonistiche;*
- *le associazioni, enti o privati per singole manifestazioni di carattere sportivo-ricreativo.*

Le società che hanno svolto attività nell'anno precedente hanno la priorità rispetto a nuovi corsi e squadre, come pure quelle che svolgono un'attività continua negli anni, hanno la precedenza rispetto alle società di nuova costituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva, motivatamente, di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività sportiva nei confronti dei portatori di handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani ed anziani.

La concessione delle palestre si intende anche per i servizi igienico-sanitari necessari allo svolgimento dell'attività.

L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.

ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

I soggetti che ricevono in concessione temporanea l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e ordine pubblico.

L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'attività indicata nell'atto di concessione.

Il Comune e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità civile e penale inerente e conseguente l'utilizzo della palestra da parte di terzi concessionari.

A tal fine il concessionario rilascia, all'atto dell'istanza, dichiarazione liberatoria all'Amministrazione comunale, esentando gli enti concedenti da ogni responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività per cui è stata rilasciata la concessione.

Il Concessionario è tenuto a cautelarsi al riguardo, mediante stipula di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile o adottando altra idonea misura cautelativa.

Eventuali danni causati alle strutture e attrezzature dalla presenza di fruitori in orario extrascolastico saranno addebitati al concessionario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti.

L'onere relativo al ripristino, da effettuarsi non otre il termine di 10 giorni dalla data di accertamento, è a carico del concessionario, che si rapporterà per i lavori necessari con l'Ufficio Tecnico del Comune.

Ove il Comune non ritenga di gestire direttamente l'apertura e la chiusura delle palestre per consentire l'accesso al concessionario, il concessionario stesso è responsabile della custodia, apertura e chiusura dei locali durante il periodo di concessione.

Il personale comunale addetto all'apertura e chiusura, ovvero il concessionario dovrà controllare lo stato della palestra prima, durante e dopo l'uso concesso e segnalare tempestivamente alla Scuola e al Comune eventuali danni accidentali occorsi a cose o persone, tale controllo deve essere opportunamente riportato su un registro verbali da custodire e da compilare ad ogni fine utilizzo, in modo da garantire il continuo e corretto monitoraggio dello stato dei luoghi.

In difetto, nel caso di accertato danno non attribuibile ad uno specifico concessionario, l'Ente concedente attribuirà la responsabilità in solido ai Concessionari che al momento dell'accertamento del danno hanno convenzioni attive, pena l'incameramento della cauzione ~~e/o della polizza fideiussoria assicurativa/bancaria~~, nonché la conseguente rescissione del contratto di concessione all'eventuale Concessionario inadempiente.

L'accesso alla palestra è consentito unicamente nei giorni e orari indicati nella concessione, ~~che di norma osservano la seguente articolazione:~~ **secondo la seguente articolazione e tenuto conto delle possibilità organizzative dell'Ente:**

- ~~Dal Lunedì al venerdì, dalle 16 alle 22,00;~~
- ***Dal lunedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle 23.00;***
- *Al sabato, dalle ore 15.00 alle 20.00;*
- *Alla domenica, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.*

La pulizia delle palestre dovrà essere garantita dal concessionario che, all'atto della domanda di concessione, dovrà indicare il nominativo dell'addetto.

Al termine di ogni turno di attività, l'impianto dovrà essere consegnato agli altri utilizzatori pulito e pronto all'uso.

In particolare, al termine della giornata di utilizzo, la struttura e gli annessi servizi dovranno essere scrupolosamente puliti per essere pronti all'uso scolastico per il giorno successivo.

Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse riscontrare con proprio personale all'uopo incaricato o su segnalazione dei Dirigenti Scolastici, la mancata pulizia della palestra, sospenderà l'autorizzazione.

Entro 5 giorni dovranno essere comunicate le nuove modalità per la pulizia della palestra, pena la revoca della concessione.

L'accesso alla palestra, ove la struttura lo consente, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, e sarà cura dell'istituzione scolastica garantire la non comunicazione con gli altri locali della scuola.

Ai fruitori delle palestre è comunque fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola.

Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere riposte a cura del concessionario negli appositi spazi.

Le attrezzature sportive di proprietà della scuola non possono essere utilizzate. All'interno delle palestre e degli spogliatoi è tassativamente vietato:

- *accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola in gomma;*
- *installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura ovvero che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;*
- *lasciare materiale di ingombro;*
- *spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento;*
- *far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;*
- *fumare.*

L'inosservanza di anche soltanto una delle condizioni di corretto utilizzo dettate dal presente articolo costituisce motivo di revoca della concessione da parte del Comune, senza che il concessionario possa pretendere diritti di sorta, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni arrecati ai locali e alle attrezzature ricevuti in uso.

I funzionari delle Amministrazioni concedenti, comunale e scolastica, hanno diritto di libero accesso alle palestre, anche durante lo svolgimento delle attività concordate dal concessionario. I concessionari si impegnano:

a) *A restituire alla propria funzionalità la struttura al termine delle esercitazioni. L'impiego e/o il deposito di particolari attrezzature o materiali negli impianti dati in uso, dovrà essere concordato preventivamente con l'Amministrazione Comunale;*
b) *A curare le pulizie dei locali e palestre loro affidati;*
c) *A non sub-concedere l'uso, anche parziale, degli impianti oggetto del presente regolamento a chiunque ed a qualsiasi titolo, pena la revoca immediata dell'autorizzazione;*
d) *A provvedere alla chiusura della palestra tramite il responsabile o l'istruttore al termine dell'orario di utilizzo assegnato qualora non siano presenti il responsabile o l'istruttore del turno successivo;*

Delle chiavi delle palestre avute in uso risponde sempre e comunque il Presidente dell'Ente, del Gruppo sportivo o Associazione assegnataria.

Il concessionario ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei frequentatori della palestra, al fine di sollevare il Comune da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ed origine che i frequentatori stessi possono subire.

A tal fine la società concessionaria deve rilasciare una dichiarazione comprovante

l'avvenuto adempimento dell'obbligazione assunta.

La società è comunque responsabile dei danni che dovessero derivare comunque a terzi ed al Comune in dipendenza della concessione ed a suo carico sarà il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserva d'eccezione.

ART. 5 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE

Le palestre scolastiche sono concesse in uso temporaneo, su richiesta, per il periodo ~~15 settembre - 30 luglio~~ **dal 01 settembre - 30 Giugno** di ogni anno **salvo proroghe.**

Gli Enti, le Associazioni e Società, i Gruppi amatoriali senza fini di lucro che intendano ottenere l'uso di una o più palestre scolastiche dovranno presentare all'Ufficio competente del Comune apposita domanda scritta, in carta libera, conforme all'allegato "A" del presene Regolamento, entro il 30 Giugno di ogni anno.

Le richieste pervenute in difformità dal modulo non saranno prese in considerazione.

Le richieste presentate dopo il termine ultimo 30~~/06~~ **Giugno** saranno tenute in considerazione solo in base alle disponibilità rimaste.

L'Ufficio competente verificherà la completezza dell'istanza e la sussistenza dei requisiti soggettivi stabiliti dal presene Regolamento.

In concomitanza di più richieste sarà data applicazione ai criteri di cui all'art. 3. Qualora giungessero richieste concorrenti per orario, si procederà al sorteggio tra le Associazioni richiedenti.

Qualora non si potesse far fronte a tutte le richieste, in mancanza di un accordo tra gli interessati si procederà alla diminuzione proporzionale di ore e spazi a disposizione dei singoli richiedenti.

Entro il ~~15~~ **01** settembre di ogni anno verrà comunicato da parte dell'Ufficio competente al concessionario il calendario con le ore di utilizzo della/e palestra/e. L'Ufficio competente formalizza la concessione richiesta e invita il concessionario al ritiro della medesima e delle chiavi della palestra, nonché al versamento della competente tariffa, come determinata all'art. 6.

Il mancato versamento della tariffa comporta l'immediata revoca della concessione.

La concessione ha durata per il periodo richiesto, purché compatibile con le condizioni date dal presente Regolamento e limitatamente alla durata dell'anno scolastico.

Eventuali rinunce o variazioni di orario dovranno essere comunicate entro il terzo giorno successivo a quello indicato nel calendario autorizzato.

Il Comune ha facoltà, in ogni momento, di sospendere o revocare la concessione per ragioni di pubblico interesse, senza che il concessionario possa pretendere indennizzi di sorta.

Il Comune, per motivi organizzativi, si riserva il diritto di effettuare spostamenti di turno o di piano in qualsiasi momento.

In questo caso, l'utente ha la facoltà di rinunciare immediatamente qualora la variazione imposta non consenta un soddisfacente utilizzo per la propria attività.

Conformemente all'art. 12, 3° comma, della legge 4.8.1977, n. 517, l'uso dei locali scolastici da parte di terzi è comunque subordinato all'assenso del competente consiglio di circolo o di istituto e nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale, assenso che il Comune di Bellante trasmetterà ai terzi interessati.

ART. 6 - TARIFFE

A fronte della concessione di utilizzo delle palestre scolastiche, il concessionario è tenuto a versare al Comune la tariffa oraria stabilita, a concorso delle spese per il consumo di acqua potabile, energia elettrica e combustibile **ecc.**.

~~Si dovrà provvedere al pagamento del canone concessorio delle palestre in base a due rate da versarsi:~~

- ~~la prima all'atto del ritiro della concessione, per le attività relative al periodo settembre – gennaio;~~
- ~~la seconda entro il 28 febbraio di ogni anno, relativamente al periodo febbraio – luglio.~~

Il Concessionario dovrà provvedere al pagamento del canone per l'uso della palestra ***in rate mensili e/o frazione di mese anticipate come segue:***

- ***prima del ritiro della concessione;***
- ***entro il 05 di ogni mese successivo alla stipula del contratto di concessione***

pena la revoca della concessione e l'incameramento della cauzione;

Il Comune si riserva la facoltà di concedere l'uso della palestra a titolo gratuito, quale forma di contributo, per attività rispondenti a finalità di pubblico interesse, valutate di volta in volta dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo.

Le tariffe sono stabilite dalla Giunta comunale e aggiornate almeno ogni biennio, sua base delle variazioni ISTAT, tenendo conto:

- *della necessità di favorire l'utilizzo delle palestre per tutti gli Enti, Associazioni, Società e Gruppi amatoriali senza fini di lucro;*
- *della tipologia dell'impianto e dell'attività svolta; o degli oneri di gestione e manutenzione ordinaria;*
- *delle tariffe di mercato applicate ad altre analoghe strutture sportive.*

Nessun recupero finanziario spetterà alle Società, Gruppi Sportivi, Associazioni, Enti, in caso di mancata fruizione della palestra secondo il piano di utilizzazione presentato.

Il Concessionario sarà tenuto al pagamento integrale dell'importo risultante dal numero di ore assegnategli e conformemente al calendario che il concessionario stesso avrà cura di comunicare all'ufficio preposto prima della stipulala del contratto di concessione.;

ART. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE

Il deposito cauzionale ~~e/o polizza fideiussoria assicurativa/bancaria è stabilito dalla Giunta Comunale in sede di deliberazione delle tariffe, con riferimento ad un range varia tra € 2.000,00 ed € 5.000,00. Polizza o deposito dovranno essere versati e/o inoltrati al Comune di Bellante, prima del ritiro della concessione all'uso della palestra.~~

è pari ad una mensilità dovuta dal Concessionario in base alle ore assegnate.

Il deposito cauzionale dovrà essere versato al Comune di Bellante, prima del ritiro della concessione all'uso della palestra.

Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico del Gruppo Sportivo, Società, Ente, Associazione, alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra e che non risulti comunque a carico del concessionario alcun sospeso nel pagamento della tariffa di utilizzazione.

Se verranno riscontrati danni, l'Amministrazione Comunale disporrà l'effettuazione

di una perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

~~La polizza fidejussoria dovrà prevedere la preventiva escussione a semplice richiesta da parte del creditore, e dovrà essere rimpinguata in caso di utilizzo.~~

Qualora l'importo dei danni superi quello del deposito cauzionale ~~e/o della somma garantita a mezzo fidejussone~~, il Comune di Bellante curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo il giudice civile ordinario e, se del caso anche il giudice penale, che, per questo genere di reati, dovrà procedere d'ufficio (art. 635 n. 3 coordinato con l'art. 625 n. 7 del C.P.)

ART. 8 - PRESCRIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'associazione/società che ha ricevuto l'autorizzazione dall' Ente Locale ad utilizzare i locali, assume, per l'arco temporale di utilizzo, ogni adempimento e responsabilità previsto dalla normativa in materia di sicurezza e dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche o integrazioni.

Il concessionario, ovvero il legale rappresentante dell'associazione e società, per tutto il periodo di concessione del locale, è il responsabile ai fini della normativa sulla sicurezza per quanto di propria competenza.

Il concessionario, dopo aver preso visione del documento sulla sicurezza redatto dal dirigente scolastico, rilascia all'Ente Locale e al Dirigente scolastico dichiarazione scritta di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto di propria competenza.

ART. 9 - DISPOSIZIONI DIVERSE

Il presente Regolamento entra in vigore ~~alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva~~ a decorre dal **01 febbraio 2018**.

È da intendersi altresì revocata ogni eventuale disposizione o deliberato che contrasti in materia con il presente Regolamento.

ALLEGATO A

Spett.le ***COMUNE DI BELLANTE***
Ufficio Tecnico
Piazza Mazzini, 1
64020 SELLANTE (TE)

Oggetto: Richiesta concessione uso palestre scolastiche in orario extrascolastico.

L'Ente/Associazione/Società/Gruppo Amatoriale .....

con sede in ..... Via .....N .....

codice fiscale .....partita Iva.....

☐ iscritta all'Albo comunale delle Associazioni

☐ non iscritta all'Albo comunale delle Associazioni,

rappresentato dal (carica ricoperta) .....

Sig. ..... nato a .....

il..... residente in .....

Via..... N .....

telefono ..... Codice fiscale .....

CHIEDE

di poter utilizzare la palestra della scuola

☐ ***Media e Materna Bellante Capoluogo*** nei seguenti giorni e orari per le attività sotto indicate:

☐ Lunedì dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Martedi dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Mercoledì dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Giovedì dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Venerdi dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Sabato dalle ore ..... alle ore .....;

☐ Domenica dalle ore ..... alle ore .....;

☐ ***Media ed Elementare Ripattoni*** nei seguenti giorni e orari per le attività sotto indicate:

- ☐ Lunedì dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Martedi dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Mercoledì dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Giovedì dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Venerdi dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Sabato dalle ore ..... alle ore .....;
- ☐ Domenica dalle ore ..... alle ore .....;

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' .....

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di assumere personalmente completa responsabilità circa la custodia e il corretto uso della palestra negli orari che saranno oggetto di concessione.

Allega alla presente domanda la dichiarazione prevista dal vigente Regolamento e copia fronte/retro del documento d'identità personale.

Bellante, ...

Firma

_____

Il sottoscritto....., come sopra identificato, in nome e per conto dell'Associazione/Ente/Società/Gruppo Amatoriale Ai fini del rilascio della concessione d'uso della palestra della scuola nei giorni e orari richiesti,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) di aver preso visione del vigente Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico e di accettarlo in ogni sua parte;
2) di impegnarsi a versare a favore del Comune la tariffa oraria applicata, entro la decorrenza della concessione d'uso;

3) di sollevare da qualsiasi responsabilità gli enti concedenti (Autorità scolastiche e Amministrazione comunale) per qualsiasi danno possa occorrere a persone o cosa, nonché qualsiasi responsabilità civile e penale possa derivarne in dipendenza dell'uso dei locali stessi e dello svolgimento delle attività previste;

4) di svolgere presso la palestra in uso esclusivamente le attività indicate nell'atto di concessione e che le stesse non hanno finalità di lucro;

5) di comunicare immediatamente all'Ufficio del Comune eventuali danni alle attrezzature, provocati o rilevati;

6) di comunicare per iscritto al Comune l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea della palestra;

7) di assicurare la presenza di un responsabile (di maggiore età) della società durante lo svolgimento dell'attività;

8) di fare rispettare il divieto di fumare e non consentire l'accesso nella palestra a persone estranee;

9) di impegnarsi a restituire all'Ufficio competente del Comune le chiavi della palestra avute in consegna, entro il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza della concessione;

10) di accettare ogni modifica degli orari alle esigenze dell'attività sportiva scolastica e del Comune di Sellante;

11) il concessionario si impegna senza eccezione alcuna a che tutti coloro che partecipano alle attività motorio-sportive, siano fisicamente idonei.

12) che l'addetto alla pulizia della palestra per conto del concessionario è il Sig. _____;

_____,lì _____

Firma

_____

ALLEGATO B

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
DIREZIONE DIDATTICA _____
64020 - BELLANTE

e p.c. ALLA SOCIETA'/ASSOCIAZIONE/ENTE/GRUPPO AMATORIALE
Via .....
64020 - BELLANTE

Oggetto: Concessione uso palestra scuola – Comunicazione -

Verificata la regolarità dell'istanza e la sussistenza dei requisiti stabiliti dal Regolamento, si autorizza l'utilizzo richiesto, alle condizioni stabilite a mezzo contratto di concessione firmato in data_____, per il seguente periodo:

- □ dal.....al..... , il giorno di.....dalle ore ..... alle ore.....
- □ dal.....al..... , il giorno di.....dalle ore ..... alle ore.....
- □ dal.....al..... , il giorno di.....dalle ore .....alle ore.....
- □ dal.....al..... , il giorno di.....dalle ore .....alle ore.....

Bellante lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO_____

ALLEGATO C

SCHEMA DI CONTRATTO DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale, tra le parti:

TRA

L'Amministrazione comunale di Bellante" (C.F. 00212050678), di seguito chiamato "Ente", in persona del Responsabile competente domiciliato per la carica in Piazza Mazzini, 1,

E

L'Associazione/Ente _____(C.F./P.IVA n._____) con sede legale in nella persona del suo legale rappresentante di seguito chiamato "Concessionario", nato a _____il _____, residente a _____ , via _____n._____, codice fiscale _____

PREMESSO che

- l'Associazione/Ente, ecc "_____" ha richiesto la concessione in uso della palestra di _____ per _____;
- è facoltà dell'Ente, previa acquisizione del parere del consiglio d'istituto, disporre la concessione dei locali scolastici e delle attrezzature a terzi in virtù del Regolamento;
- l'Associazione/Ente, ecc. utilizzerebbe i locali in orario compatibile con le attività istituzionali della scuola;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

L'Ente concede a favore del concessionario i locali - come consegnati - in uso temporaneo e precario.
Il concessionario dichiara e garantisce che i locali di cui all'oggetto sono considerati idonei all'esercizio dell'attività a cui saranno destinate, impegnandosi sin da ora a non destinarli a scopi differenti o contrari alla legge.

Art. 3 - Obblighi del concessionario

Il concessionario si obbliga ad usufruire del servizio in uso con la dovuta diligenza, e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso. Il Concessionario si obbliga a rispettare tutte le clausole del "Regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario

extrascolastico" approvato con Deliberazione di consiglio comunale n.____del_____, che è parte integrante e sostanziale della presente convenzione, pur se non materialmente allegato.

Art. 4 - Corrispettivo

La costituzione del diritto d'uso è convenuto verso il complessivo corrispettivo di euro _____ (in cifre ed in lettere), che l'Ente riceverà come da prescrizioni regolamentari con pagamenti mensili e/o frazioni di mesi anticipati.

Art. 5 - Durata

Il diritto di uso ha validità per il seguente periodo:

- dal_____al_____ , il giorno di_____dalle ore_____alle ore _____
- dal_____al_____ , il giorno di_____dalle ore_____alle ore _____
- dal_____al_____ , il giorno di_____dalle ore_____alle ore _____
- dal_____al_____ , il giorno di_____dalle ore_____alle ore _____

Il bene in uso oggetto del presente contratto verrà restituito nello stato in cui viene attualmente consegnato, salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso.

La facoltà di revocare la concessione è esercitata dall'Ente come da prescrizioni regolamentari.

Art. 6 - Spese

Le spese del presente contratto e tutte quelle accessorie e conseguenti, si convengono a carico del concessionario.

Luogo e data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____

Per l'associazione

_____

(firma)

Delibera n° __57_____ del __21/12/2017_____

COMUNE di BELLANTE
PROVINCIA di TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Del 19/12/2017 N° 839

AREA TECNICA, AMBIENTE, ENERGIA, AGRICOLTURA

ATTESTAZIONE TECNICA

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si esprime parere ai soli fini tecnici in conformità a quanto stabilito dall'art.49 del T.U. Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n° 267/2000.

FAVOREVOLE

Il Responsabile

Bellante, lì_____20/12/2017____ F.to DI GREGORIO MASSIMO

ATTESTAZIONE CONTABILE

PARERE CONTABILE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si esprime parere CONTABILE del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267 (T.U.EE.LL.)

Il Responsabile

Bellante, lì_____ F.to

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Bellante. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE		IL SEGRETARIO COMUNALE	
F.to Avv.	MELCHIORRE GIOVANNI	F.to	D'INCECCO MARZIA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio Online il giorno 02/01/2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal 02/01/2018 al 17/01/2018 (art.124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

Viene contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 318 18.08.2000 n. 267);

Diverra' esecutiva il giorno 13/01/2018 decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

Lì, 02/01/2018

Il Responsabile del servizio

F.to RECCHIUTI CLAUDIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì, 02/01/2018

Il Responsabile del servizio

Il documento è generato dal Sistema Informativo automatizzato del Comune di Bellante. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.